

GENNAIO 2026

Attuazione della AIFMD II: le principali novità introdotte nel Testo Unico della Finanza

○ Financial Intermediaries Regulations

È stato trasmesso al Parlamento lo schema di decreto legislativo di recepimento della Direttiva (UE) 2024/927 (c.d. AIFMD II) ("**Schema di decreto**"), che modifica le Direttive 2011/61/UE (c.d. AIFMD) e 2009/65/CE e introduce un articolato intervento di revisione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), volto a rafforzare l'assetto regolamentare dei gestori di fondi di investimento alternativi ("**GEFIA**") e ad allineare la disciplina nazionale alle più recenti evoluzioni del quadro europeo. Si noti che le modifiche previste dallo Schema di decreto sono distinte da quelle introdotte dalla legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. Legge Capitali), che ha previsto interventi a sostegno della competitività dei mercati dei capitali e conferito al Governo una delega per la riforma organica del TUF e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti.

Le modifiche incidono, fra l'altro, sui profili di delega delle funzioni, sulla gestione del rischio di liquidità, sul sistema delle segnalazioni di vigilanza e sulla fornitura dei servizi di custodia e di depositario.

In tale contesto, un ruolo centrale è attribuito all'introduzione di una disciplina europea armonizzata per i fondi alternativi di investimento ("**FIA**") che concedono prestiti, regolati all'interno del TUF. Lo Schema di decreto recepisce la definizione europea di "*FIA concedente prestiti*", qualificando come tali i fondi la cui strategia di investimento consiste prevalentemente nella concessione di finanziamenti ovvero i cui crediti rappresentano almeno il 50% del valore patrimoniale netto. L'attività di concessione del credito ricomprende sia l'azione diretta del FIA come prestatore originario, sia l'azione indiretta tramite terzi o veicoli, specialmente quando il FIA o il GEFIA partecipano alla strutturazione del credito. Lo Schema di decreto introduce specifici presidi prudenziali per i fondi di credito, prevedendo limiti all'utilizzo della leva finanziaria, obblighi rafforzati di gestione del rischio di liquidità e di credito, nonché misure volte a prevenire conflitti di interesse e fenomeni di *moral hazard*.

Infine, lo Schema di decreto rivede il regime applicabile ai gestori di FIA UE che intendono investire in crediti in Italia, eliminando il riferimento al termine di sessanta giorni dalla comunicazione preventiva – entro il quale la Banca d'Italia poteva vietare l'operatività – e richiedendo la sola informativa all'Autorità di vigilanza. La normativa secondaria chiarirà se tale comunicazione si configuri come mero obbligo informativo, come sembra emergere dal tenore letterale della disposizione, ovvero come fase procedimentale incidente sull'avvio dell'operatività.

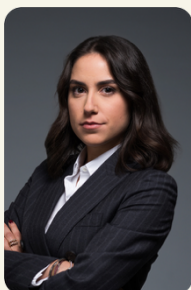
Legance è a disposizione per qualsiasi informazione

Per ulteriori informazioni



**Marco
Penna**
PARTNER

+39 02 89 63 071
mpenna@legance.it



**Camilla
Onorato**
ASSOCIATE

+39 02 89 63 071
conorato@legance.it



**Maria Livia
Nocerino**
ASSOCIATE

+39 02 89 63 071
mlnocerino@legance.it

Contatti

Milano

Via Broletto, 20
20121
T +39 02 89 63 071

Roma

Via di San Nicola da Tolentino, 67
00187
T +39 06 93 18 271

Londra

Aldermary House,
10 – 15 Queen Street
EC4N 1TX
T +44 (0)20 70742211

info@legance.it | www.legance.it

Lo Studio

Legance è uno studio legale italiano con un team di professionisti esperti, dinamici e orientati al risultato, il cui affiatamento ha reso possibile un modello organizzativo flessibile ed incisivo che, attraverso dipartimenti attivi in tutti i settori della consulenza legale d'affari, esprime il giusto equilibrio tra specialista e avvocato come consulente globale. Legance conta oltre 400 avvocati, nelle sedi di Milano, Roma e Londra. Le aree di competenza sono: Alimentare; Ambientale; Amministrativo; Assicurazioni; Banking; Compliance; Contenzioso, Arbitrati e ADR; Corporate M&A; Data Law; Debt Capital Markets; Energy & Infrastructure; Equity Capital Markets; ESG e Impact; Fashion & Luxury; Financial Intermediaries Regulations; Finanza Strutturata; Fondi di Investimento; Lavoro e Relazioni Industriali; Life Sciences & Healthcare; Navigazione e Trasporti; Penale d'Impresa; Proprietà Intellettuale; Real Estate; Ristrutturazione del Debito e Crisi d'Impresa; Sport; Telecomunicazioni, Media e Tecnologia; Tributario; UE, Antitrust e Regolamentazione. Per maggiori informazioni, potete visitare il nostro sito web: www.legance.it.

Disclaimer

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

*Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali, riunioni, seminari, workshop o eventi simili. Legance è stato autorizzato all'invio di questa newsletter. È possibile riceverla, infine, perché è stato dato mandato a Legance in passato. Se si desidera non ricevere più la newsletter, si prega di scrivere un'email a newsletter@legance.it e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è **Legance - Avvocati Associati**. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un'email a clienti.privacy@legance.it. È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall'attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere inoltrate via mail a privacy@legance.it.*

Legance - Avvocati Associati ed i suoi soci non sono sottoposti alla regolamentazione della Solicitors Regulation Authority ("SRA") ed il piano assicurativo obbligatorio previsto dalla SRA non è loro applicabile (sono viceversa coperti da un apposito piano assicurativo italiano). Una lista dei soci di Legance - Avvocati Associati è consultabile presso l'ufficio di Londra in Aldermary House 10-15 Queen Street - EC4N1TX, oppure all'indirizzo <https://www.legance.it/professionisti/>.